

Delibera n. 42/2025

Oggetto: Approvazione della Convenzione “EST PATHWAY” per la finalizzazione del Design del progetto EST e la promozione dell’EST-ERIC tra lo “Istituto Nazionale di Astrofisica” e l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di **“Istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il **“Codice della Amministrazione Digitale”**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le **“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”**, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre

2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”***, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in ***“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”***;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (***“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”***), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune ***“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”***, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune ***“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene ***“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene ***“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”***;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la ***“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”***;

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”;
- VISTO** il “**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “**Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di**

tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";
- VISTO** il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e sono state adottate le "*Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e*

resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027**";

VISTO lo "**Statuto**" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del medesimo Statuto, l'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può "... *stipulare accordi e convenzioni*";
- ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del succitato Statuto "... *al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...*";

VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

- VISTO** il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il “**Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto “**Regolamento**”;
- VISTO** il “**Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottor **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottor **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottor **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di

amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**";

CONSIDERATO lo "**European Solar Telescope**", in prosieguo denominato "**EST**", è un telescopio solare di futura generazione riconosciuto come Infrastruttura Europea di Ricerca (IR) inclusa nella roadmap ESFRI 2016 e costituirà la più grande infrastruttura Europea di ricerca nel settore della fisica solare ground based;

CONSIDERATO altresì che lo "**European Solar Telescope**" ha quali suoi principali obiettivi:

1. lo studio dei processi astrofisici fondamentali;
2. la variabilità solare e principali driver della variabilità solare;
3. l'impatto dell'attività solare sulla Terra;

CONSIDERATO ancora che:

- la fase preparatoria di "**EST**" è stata promossa e coordinata, dall'anno 2006, dalla "**European Association for Solar Telescopes**", a cui afferiscono ricercatori e istituti di 18 nazioni Europee;
- la realizzazione di "**EST**" è prevista nell'isola di La Palma (Isole Canarie), tra i migliori siti astronomici al mondo;
- "**EST**" intende divenire nel più breve tempo possibile un "**ERIC**" (European Research Infrastructure Consortium), al fine di facilitare il funzionamento delle infrastrutture di ricerca Europee;
- è stata costituita, in data 25 luglio 2023, la Fondazione EST Fondazione Canaria ("**EST-FC**");
- l'Università della Calabria, l'Università di Catania e l'Università degli studi di Roma Tor Vergata hanno costituito in data 11/04/2024 la Joint Research Unit (JRU) EST-IT per lo

svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'eliofisica e per la promozione della infrastruttura ESFRI European Solar Telescope (EST);

- la “**JRU EST-IT**” ha un interesse primariamente legato allo studio dell'eliofisica, della fisica solare e dello Space Weather e in questo contesto intende promuovere la realizzazione di “**EST**”;
- l'Università degli studi di Roma Tor Vergata coordina la realizzazione del nodo italiano di EST che perseguirà a livello nazionale gli obiettivi di “**EST**”;
- le Parti della “**JRU EST-IT**” hanno sviluppato rilevanti attività, a livello internazionale, di ricerca e tecnologiche nel campo dell'eliofisica, della fisica solare e dello Space Weather anche in connessione al progetto “**EST**” e riconoscono l'alto valore scientifico, sociale ed economico della ricerca nel campo eliofisico anche in connessione allo studio del clima terrestre ed allo space weather. Il ruolo del Sole e delle connessioni Sole-Terra è nell'agenda dei maggiori Panel intergovernativi e delle maggiori agenzie spaziali;
- le Parti della “**JRU EST-IT**” hanno competenze complementari, coerenti con le finalità della infrastruttura europea di ricerca “**EST**” e manifestano il proprio interesse al rafforzamento della ricerca scientifica in questa area tematica tramite la costituzione di una futura infrastruttura ERIC distribuita a livello nazionale;
- le Parti della “**JRU EST-IT**” concordano sull'importanza di creare un nodo italiano di EST forte, attivo e coordinato, che sia in grado di contribuire al meglio all'infrastruttura Europea e di mettere in rete le risorse e le competenze Italiane, sia accademiche che industriali. In tale contesto diversi Industry Days sono stati organizzati, a livello EU e nazionale, focalizzati sul progetto “**EST**” e sulle industrie potenzialmente interessate;

CONSIDERATO

infine che:

- la nota informale a questo Consiglio di Amministrazione del Direttore Scientifico del 28/10/2022 sulla “**Partecipazione Italiana al progetto EST**” riporta che:
 - “...Dietro mandato della Presidenza D'Amico la Direzione Scientifica ha lavorato con la comunità solare per coadiuvare la partecipazione a questa infrastruttura con le seguenti linee guida:
 - “...Non impegnare INAF in una ulteriore infrastruttura ESFRI anche in ragione del numero limitato di Astrofisici solari nell'Ente;
 - Allo stesso tempo non essere causa diretta dell'uscita dell'Italia dal progetto dopo avere sostenuto tutte le attività preparatorie (programmi FP7 ed H2020).
 - Mantenere buone relazioni con lo “**Istituto de Astrofisica de Canarias**” (IAC) promotore del progetto EST e con il quale INAF ha storici e profondi rapporti di collaborazione (XShooter, ESPRESSO, ANDES, TNG, MAGIC, ASTRI Mini-Array).
 - Linee guide declinate nel seguente mandato diretto:
 1. “...Fornire supporto giuridico amministrativo alla partecipazione italiana nella “Provisional Legal Entity” (PLE), qualunque forma fosse scelta per la PLE, da parte

degli Associati Universitari interessati a prendere parte ad EST;

2. *Fornire un contributo finanziario limitato e di minoranza rispetto a quanto fornito dalla Università alle fasi di avvio della PLE...";*

➤ *la medesima nota riporta altresì:*

○ *"...IAC come soggetto proponente ha iniziato la raccolta di adesione alla nuova Fundacion ponendo a disposizione un capitale di entrata di 500 k€ e chiedendo una quota di adesione ai paesi interessati di 100 k€ anno per un minimo di due anni. Nella survey informale fatta all'ultima riunione del Founding Board i seguenti paesi hanno dichiarato di aderire: Germania, Svezia, Polonia...";*

• *A conclusione pertanto di questo percorso dovrà pertanto succedere quanto segue:*

- *"...Le Università Interessate dovranno costruire una ATS o equivalente per acquisire la personalità giuridica necessaria ad entrare nelle Fundacion. Il Processo di formazione della ATS con la Università di Catania come capofila (Dott. Branciforte, Prof. Marco Romano), Università della Calabria e Università di Tor Vergata è in corso.*
- *Le Università interessate dovranno materializzare un finanziamento pari a 101 k€ come quota di maggioranza per il contributo biennale alla Fundacion. E' in discussione la possibilità di fornirlo in-kind (Assegnisti e RTD-A);*
- *INAF non entrerà nella ATS (come da direttiva di non impegno diretto) ma sottoscriverà un accordo ex art. 15 con la costituita ATS per erogare il proprio contributo di minoranza una-tantum di 99 k€ alla ATS stessa a fronte di proporzionato ritorno in termini di proprietà intellettuale presente e futura;*
- *In assenza di rilievi da parte del CdA La Direzione Scientifica procederà nella direzione intrapresa;*

VISTO

il testo della Convenzione "**EST PATHWAY**" per la finalizzazione del Design del progetto "**EST**" e la promozione dello "**EST-ERIC**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e l'Università degli Studi di Roma "**Tor Vergata**"

VISTO

in particolare l'articolo 2, della predetta Convenzione, il quale prevede che l'Università degli Studi di Roma "**Tor Vergata**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione finalizzata prioritariamente allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) *"...Partecipazione della JRU alle attività di progettazione e sviluppo di EST della fondazione EST-FC, con particolare riferimento alla Preliminary Design Review e ai documenti necessari ai permessi di costruzione;*
- b) *Analisi dati, sviluppo di modelli teorici e numerici legati al progetto EST e pubblicazione dei risultati scientifici congiunti;*
- c) *Coordinamento e gestione dell'accesso ai laboratori universitari coinvolti nelle attività di ricerca e sviluppo per EST;*

d) *Partecipazione congiunta a bandi e programmi di finanziamento nazionali e internazionali per il sostegno alle attività di EST...*;

VISTO altresì, l'articolo 4 della Convenzione in parola, li quale definisce gli obblighi delle parti, ed in particolare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO altresì, l'articolo 6 della Convenzione più volte menzionata, il quale definisce gli obblighi dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, professionalità e infrastrutture, fornendo supporto giuridico-amministrativo, nonché un contributo finanziario come definito all'articolo 6, alla partecipazione della "**JRU EST-IT**" alla Fondazione Canaria "**EST-FC**";

;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si obbliga ":

1. *"...INAF si impegna a erogare all'Università un contributo una tantum in-cash di 99.000,00 € come contributo alla JRU EST-IT per la partecipazione alla Fondazione Canaria EST-FC.*
2. *L'Università si impegna a coordinare un contributo in-kind delle tre università coinvolte nella JRU EST-IT di 101.000,00 €, dettagliato nel precedente Articolo 5, a fronte del quale INAF fornirà un ulteriore importo in-cash di 101.000,00 € all'Università.*
3. *il contributo totale in-cash di 200.000,00 € erogato da INAF all'Università verrà utilizzato per il contributo richiesto per l'ingresso della JRU EST-IT all'interno della Fondazione Canaria EST-FC ...*";

VISTO infine l'articolo 12, rubricato "**Durata, rinnovo e recesso oneri**" secondo cui "*...La presente convenzione, che entrerà in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, avrà la durata di due anni e potrà essere rinnovata con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti...*";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica;

PRESO ATTO degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare la Convenzione "**EST PATHWAY**" per la finalizzazione del Design del progetto "**EST**" e la promozione dello "**EST-ERIC**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e l'Università degli Studi di Roma "**Tor Vergata**", come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Roberto Ragazzoni, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere la Convenzione, come specificata nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento del contributo complessivo, fissato in € 200.000 (Euro duecentomila/00).

Articolo 4. La copertura finanziaria della spesa di € 200.000 (Euro duecentomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del contributo di cui al precedente articolo 3, sarà assicurata dai fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.05.01.18.75 "**Space Weather Campus UniCAL (ref. Direttore Scientifico)**", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità.

Roma, 18 giugno 2025

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(firmata digitalmente)

MFP